



LICEO GINNASIO STATALE  
"L. GALVANI"  
BOLOGNA

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI LATINO

**MATERIA: LATINO**

**CLASSE E SEZ.: 1<sup>a</sup>**

### PREMESSA

Questa programmazione fa propria la prospettiva della didattica delle competenze, asse portante del recente innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni. Si tratta di una prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che troverà il proprio compimento con l'imminente emanazione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622, 623 e 624;
- il decreto-legge 28 agosto 2007 che dà attuazione alla legge 296 del 27 dicembre 2006; - le linee guida del 27 dicembre 2007 che rendono operativa la precedente legislazione; - il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), 2009; - il decreto ministeriale 9/2010 e relativo Modello nazionale di certificazione allegato; - la "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### COMPETENZE DI CITTADINANZA IMPLICATE NELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

#### A) Imparare ad imparare

##### 1. Metodo di studio:

- leggere e consultare il libro di testo;
- prendere appunti;
- comprendere l'importanza dell'esercizio quotidiano per l'apprendimento di una lingua.

##### 2. Strategie metacognitive:

- imparare dai propri errori attraverso l'autovalutazione;
- potenziare strategie adatte al personale stile di apprendimento e sviluppare quelle utili a bilanciare le carenze.

#### B) Comunicare

Esporre sia nella forma scritta sia in quella orale.

#### C) Progettare

Svolgere autonomamente o all'interno di un gruppo un compito relativamente complesso (comprensione di un semplice testo latino e resa in forma corretta nella lingua italiana), selezionando conoscenze e competenze atte allo svolgimento del compito assegnato.

#### D) Collaborare e partecipare

Lavorare secondo le modalità del *cooperative learning*, ascoltando, mediando e operando in modo responsabile per svolgere il compito assegnato.

**E) Agire in modo autonomo e responsabile**

1. Interagire nel gruppo classe in modo corretto e rispettoso degli altri.
2. Collaborare attivamente allo svolgimento della lezione.

**F) Individuare collegamenti e relazioni**

1. Comprendere i nessi causali e le relazioni.
2. Collegare aspetti ed ambiti differenti dello studio della disciplina.

**OBIETTIVI FORMATIVI****COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI****1. Operare una riflessione metalinguistica e avviare alla competenza della traduzione**

ABILITA' - CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Leggere il latino in maniera corretta e fluida.</p> <p>Padroneggiare un glossario, progressivamente più esteso, costituito dai vocaboli di più ricorrente frequenza.</p> <p>Riconoscere e descrivere le principali strutture morfologiche e sintattiche dei testi affrontati.</p> <p>Analizzare, comprendere globalmente, tradurre e interpretare correttamente semplici testi d'autore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente conosce le regole della pronuncia, dell'accentazione e dell'enclisi, le differenze tra la pronuncia ecclesiastica e quella classica.</li> <li>• Conosce un lessico di base abbastanza ampio, con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole (radice, tema, prefissi, suffissi, infissi, desinenza).</li> <li>• Conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo, le prime strutture della sintassi dei casi, della frase e del periodo.</li> <li>• Conosce i criteri di verbodipendenza della lingua latina, la tecnica di analisi linguistica del testo, nonché una corretta tecnica di consultazione del vocabolario.</li> <li>• Riesce a rendere in una corretta forma italiana semplici testi latini, anche d'autore.</li> </ul>

**2. Migliorare la produzione della lingua italiana in virtù della riflessione contrastiva e dell'analisi diacronica del linguaggio**

ABILITA'- CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Migliorare la propria competenza nella lingua italiana attraverso la riflessione sulle strutture sintattiche e sul lessico della lingua latina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente incomincia a prendere familiarità con la sintassi ipotattica dei testi latini, nonché con un ambito di vocaboli più ampio e settoriale anche nella lingua italiana.</li> </ul>

**3. Approfondire la propria consapevolezza di cittadini attraverso la riflessione su un patrimonio linguistico e culturale alle origini della civiltà europea**

<p>Collegare le informazioni ricavate dai testi latini in modo interdisciplinare, in modo particolare con i programmi di italiano e storia, e viceversa.</p> <p>Approfondire la propria comprensione del presente, tramite il confronto con la cultura classica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce un certo numero di testi d'autore, in lingua o con testo a fronte.</li> <li>• Conosce alcuni aspetti di continuità e discontinuità tra la realtà socio-politica romana e quella contemporanea.</li> </ul>
--	--

## CONTENUTI

*La scansione degli argomenti linguistici tra primo e secondo anno potrà subire modifiche a seconda del manuale adottato. I contenuti verranno declinati in maniera analitica dal singolo docente.*

### AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

#### PRELIMINARI ALLO STUDIO DELLA GRAMMATICA LATINA

- Le parti del discorso.
- La flessione nominale e verbale.
- Radice, tema, suffissi, desinenza, terminazione.
- L'uso del vocabolario.

#### GRAMMATICA

##### **Fonetica**

- L'alfabeto e la pronuncia.
- La quantità e le regole dell'accento.

##### **Coniugazioni verbali**

- Il verbo latino: modo, tempo, aspetto.
- Le quattro coniugazioni regolari e la coniugazione mista.
- I verbi irregolari e difettivi.
- I composti di *sum*, *possum*, *fero*, *eo*.
- I deponenti.

##### Le seguenti forme attive e passive:

Indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice, perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore. Imperativo: presente e futuro.

Congiuntivo: presente e imperfetto.

Participio: presente, perfetto, futuro.

Infinito: presente, perfetto, futuro.

##### **Sostantivi, aggettivi e avverbi**

- Le cinque declinazioni e le loro particolarità.
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe.
- Gli aggettivi pronominali.
- Gli aggettivi possessivi.
- Gli aggettivi e avverbi dimostrativi.
- La formazione degli avverbi.
- I comparativi e i superlativi degli aggettivi e degli avverbi.

##### **Pronomi**

- I pronomi personali.
- I pronomi possessivi.
- Il pronome determinativo *is*, *ea*, *id*.
- I pronomi dimostrativi.

- Il pronome relativo.

### **Funzioni del nome e dei casi**

- Funzioni sintattiche del nome: soggetto, attributo, apposizione.
- Complementi: oggetto, predicativi del soggetto e dell'oggetto, termine, specificazione, vocazione, denominazione, partitivo, mezzo, modo, causa, fine, vantaggio e svantaggio, luogo e loro particolarità, origine e provenienza, allontanamento, compagnia e unione, materia, argomento, limitazione, qualità, tempo, agente e causa efficiente.
- Preposizioni: definizione, classificazione, usi.

3

### **Costrutti particolari**

- I costrutti di *impero, peto e quaero*.
- Il dativo di possesso; verbi con l'oggetto in Dativo; verbi con doppio Dativo.
- Il costrutto di *utor, fruor, fungor, potior, vescor*.
- L'Ablativo assoluto.

### **Il periodo: coordinazione e subordinazione**

- Le congiunzioni coordinanti e subordinanti.
- Le proposizioni circostanziali causali e temporali con l'Indicativo.
- Le proposizioni relative proprie e improprie.
- Le proposizioni circostanziali finali e completive volitive.
- La proposizione comparativa.
- La proposizione Infinitiva.
- La legge dell'antiorità.
- La *consecutio temporum*.
- Alcune proposizioni indipendenti.
- Il periodo ipotetico indipendente.

### **Lessico**

Lessico di base e ad alta frequenza.

"Falsi amici".

Approfondimenti lessicali.

### **CIVILTÀ E CULTURA LATINA**

*Ciascun docente indicherà gli argomenti di cultura e civiltà latina, nonché percorsi/temi letterari con eventuali collegamenti interdisciplinari*

### **EDUCAZIONE CIVICA**

*Ogni docente elaborerà un percorso specifico.*

### **METODOLOGIA**

L'approccio al Latino si propone di descrivere con rigore e completezza le principali strutture morfologiche, sintattiche e stilistiche latine, ma anche di suggerire le modalità più opportune per una loro efficace traduzione in Italiano, attraverso un confronto sistematico e continuo con la lingua italiana. La prospettiva è dunque quella di un metodo descrittivo e contrastivo.

Al centro dello studio si porrà la parola dentro il testo, cioè la parola collocata in un insieme significativo. Particolare importanza rivestirà l'uso di un lessico ragionato che aiuterà i discenti a decifrare il senso immediato del testo proposto, oltre che ad incrementare il repertorio lessicale italiano. In questa prospettiva si faranno memorizzare vocaboli di uso più frequente, facendo il più possibile riferimento ai campi semantici delle parole e alle possibili "parentele" linguistiche con la Lingua italiana.

Attraverso lo studio di argomenti di civiltà si cercherà di dare un quadro più esaustivo della cultura latina.

### **METODOLOGIE**

Nel corso del biennio ci si concentrerà soprattutto su metodo di studio, meccanismi del ragionamento, conoscenze strumentali, grammaticali, abilità linguistiche, introduzione alla lettura, e tutte le attività atte a «sviluppare la competenza testuale e linguistica.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

*Si rimanda alla programmazione di Dipartimento*

Il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti costituisce un livello di apprendimento medio. L'acquisizione più consapevole degli obiettivi, la proprietà e la sicurezza nell'esposizione sia orale che scritta costituiscono un livello di apprendimento alto.

4

Il livello minimo di apprendimento è costituito dal raggiungimento degli obiettivi minimi sottoelencati.

### **COMPETENZE DI BASE:**

1.
  - saper leggere in modo sufficientemente scorrevole, comprendendo l'importanza della distinzione tra sillaba breve e lunga;
  - saper riconoscere il significato delle parole più frequenti; distinguere i “falsi amici”; scomporre un termine nei suoi elementi costitutivi, riconoscendone tema e desinenza;
  - sapere la morfologia di base: saper riconoscere e analizzare la forma flessa di un nome e saper risalire al nominativo singolare; saper riconoscere un aggettivo e un pronome, saperlo declinare correttamente e saperne precisare il significato;
  - saper riconoscere nel testo le principali funzioni sintattiche del nome nei vari casi e saper riconoscere la funzione delle preposizioni che accompagnano il nome;
  - saper riconoscere e analizzare una forma verbale flessa e un Infinito;
  - sul piano dell'analisi della frase, saper riconoscere le concordanze, identificare il soggetto, gli argomenti del verbo e i complementi indiretti;
  - sul piano dell'analisi del periodo, saper riconoscere la principale, le coordinate e le subordinate studiate; – saper usare in modo sufficientemente corretto una sintassi più complessa e un lessico più ampio rispetto alla lingua d'uso;
  - saper riconoscere le parti del discorso e le strutture fondamentali della lingua latina, comprendendo il senso globale del testo, traducendolo secondo la struttura linguistica dell'italiano in modo sufficientemente corretto;
  - saper orientarsi nella consultazione del vocabolario.
2.
  - Saper usare in modo sufficientemente corretto una sintassi più complessa e un lessico più ampio anche nella lingua italiana.
3.
  - Saper cogliere le relazioni di base dei percorsi interdisciplinari e culturali proposti.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

*(Oltre agli interventi istituzionali, che verranno stabiliti dal Collegio dei docenti e le cui modalità verranno ampiamente illustrate agli studenti, si farà riferimento all'attività di recupero in itinere).*

